

# L'installazione Aria protagonista all'extraFestival della Mente

**Alessandro Grasso Peroni**

SARZANA

Un evento negli eventi, che traina tutta una serie di spettacoli. Futuro Aperto è presente al Festival della Mente con "Aria", un'installazione realizzata da alcuni dei ragazzi che hanno presto parte al progetto contro la **povertà educativa**. Una tra le iniziative extraFestival, la sezione collaterale alla manifestazione che da domani al primo di settembre animerà il centro storico di Sarzana in una sorta di straordinaria opportunità di scelta per i visitatori. Sempre numerosi in questo periodo.

In "Aria", visibile nella centralissima via dei Fondachi Sarzana, viaggia sulle tracce lasciate da ragazze e ragazzi

durante la prima tappa del "Muro delle Idee", realizzato alla Spezia nei giorni della Fiera di San Giuseppe. E si fanno parole volanti portatrici di sogni, speranze e idee della Generazione Z.

L'installazione vuole essere un invito ad 'attraversare' queste parole per entrare simbolicamente nel loro mondo e coltivare l'ascolto e l'incontro fra le generazioni. L'opera è stata realizzata, nell'ambito del progetto Futuro Aperto, dai minori accolti presso la comunità educativa 'La Casa sulla Roccia' e 'La Cittadella della Pace', di Mondo Nuovo Caritas. Il progetto - selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** mino-

rile e cofinanziato da Fondazione Carispezia - nasce per offrire nella provincia della Spezia e in Lunigiana, opportunità educative, formative, ricreative e ludiche, a ragazze e ragazzi tra i 12 e i 17 anni.

Teatro, danza, radio, falegnameria ma anche tanti sport ed escursioni alla scoperta del territorio: sono quasi 2 mila i giovani coinvolti nei primi due anni di Futuro Aperto. Una sinergia tra pubblico e privato, mai realizzata nella comunità ligure-apuana, che oltre ai 24 partner di progetto, tra cui l'Ufficio Scolastico Regionale, vede la collaborazione con il reparto di Neuropsichiatria Infantile di Asl 5, con l'Istituto Penale Minorile e il Centro Cabrini di Pontremoli, con il Centro per

le famiglie, con sindacati, organizzazioni sportive e associazioni del territorio. Un passaggio da via dei Fondachi, che unisce la centralissima via Mazzini, alla strada degli antiquari via Mascardi, è dunque obbligatorio. —



Uno scatto di via dei Fondachi a Sarzana, dov'è visibile Aria



Peso:22%